

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2023

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA

DEI SOCI IN DATA 29/06/2024

E

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARIO RIGAMONTI - 25047 - DARFO B.T. (BS)
Codice Fiscale	02245000985
Numero Rea	BS 433969
P.I.	02245000985
Capitale Sociale Euro	33.808.984 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO B.T. (BS)

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	160.615	136.706
6) immobilizzazioni in corso e acconti	40.393	880.136
7) altre	4.247.595	2.729.665
Totale immobilizzazioni immateriali	4.448.603	3.746.507
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.025.358	963.938
2) impianti e macchinario	5.308.290	5.919.489
3) attrezzature industriali e commerciali	91.673	43.980
4) altri beni	512.375	658.342
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.366	10.430
Totale immobilizzazioni materiali	6.953.062	7.596.179
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	39.662.350	39.662.350
Totale partecipazioni	39.662.350	39.662.350
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	500.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	500.000
Totale crediti	-	500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.662.350	40.162.350
Totale immobilizzazioni (B)	51.064.015	51.505.036
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	103.472	113.343
Totale rimanenze	103.472	113.343
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.017.896	2.123.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	437.247	451.135
Totale crediti verso clienti	3.455.143	2.574.629
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.878	1.228.834
Totale crediti verso imprese controllate	270.878	1.228.834
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	18.254
Totale crediti verso controllanti	-	18.254
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.084	127.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.428	40.856
Totale crediti tributari	80.512	168.513

5-ter) imposte anticipate	672.561	672.561
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.024	184.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.288	10.213
Totale crediti verso altri	123.312	195.106
Totale crediti	4.602.406	4.857.897
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.569.818	1.095.547
3) danaro e valori in cassa	111	936
Totale disponibilità liquide	3.569.929	1.096.483
Totale attivo circolante (C)	8.275.807	6.067.723
D) Ratei e risconti	1.216.731	1.314.344
Totale attivo	60.556.553	58.887.103
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.808.984	33.808.984
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	4.652.766
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	964.162	894.896
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.382.100	10.416.032
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	11.382.099	10.416.034
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.426.838	1.385.335
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	53.234.849	51.158.015
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	13.200
4) altri	1.486.084	1.486.084
Totale fondi per rischi ed oneri	1.486.084	1.499.284
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.291	301.353
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.465	407.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.380.632	1.746.577
Totale debiti verso banche	1.762.097	2.154.569
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.318.139	1.872.032
Totale debiti verso fornitori	2.318.139	1.872.032
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.702	36.227
Totale debiti verso imprese controllate	94.702	36.227
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.216	183.464
Totale debiti verso controllanti	130.216	183.464
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	152.674	104.997
Totale debiti tributari	152.674	104.997
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.916	222.112
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.916	222.112
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.847	1.222.649
Totale altri debiti	693.847	1.222.649
Totale debiti	5.430.591	5.796.050
E) Ratei e risconti	100.738	132.401
Totale passivo	60.556.553	58.887.103

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.140.519	14.436.000
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.936	44.395
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	100.391	146.531
altri	327.977	483.513
Totale altri ricavi e proventi	428.368	630.044
Totale valore della produzione	16.573.823	15.110.439
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	832.962	836.950
7) per servizi	8.784.218	8.901.627
8) per godimento di beni di terzi	671.128	541.271
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.290.350	2.187.564
b) oneri sociali	761.911	717.168
c) trattamento di fine rapporto	147.140	165.899
e) altri costi	22.778	21.602
Totale costi per il personale	3.222.179	3.092.233
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	570.389	377.163
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.307.914	1.252.584
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.898.303	1.629.747
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.871	59
14) oneri diversi di gestione	118.306	97.498
Totale costi della produzione	15.536.967	15.099.385
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.036.856	11.054
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.500.000	1.500.000
Totale proventi da partecipazioni	1.500.000	1.500.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.167	7.719
Totale proventi diversi dai precedenti	14.167	7.719
Totale altri proventi finanziari	14.167	7.719
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	83.835	40.394
Totale interessi e altri oneri finanziari	83.835	40.394
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.430.332	1.467.325
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.467.188	1.478.379
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.550	-
imposte differite e anticipate	(13.200)	93.044

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.350	93.044
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.426.838	1.385.335

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.426.838	1.385.335
Imposte sul reddito	40.350	93.044
Interessi passivi/(attivi)	69.668	32.675
(Dividendi)	(1.500.000)	(1.500.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.036.856	11.054
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	147.140	165.899
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.878.303	1.629.747
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.025.443	1.795.646
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.062.299	1.806.700
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.871	59
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(880.514)	1.275.626
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	446.107	245.358
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	97.613	(1.185.138)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.663)	22.870
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(423.443)	730.583
Totale variazioni del capitale circolante netto	(782.029)	1.089.358
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.280.270	2.896.058
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(69.668)	(32.675)
Dividendi incassati	2.600.000	400.000
(Utilizzo dei fondi)	(157.402)	(418.459)
Totale altre rettifiche	2.372.930	(51.134)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.653.200	2.844.924
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(671.608)	(1.092.194)
Disinvestimenti	6.811	35.953
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.272.485)	(980.111)
Disinvestimenti	-	500
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(500.000)
Disinvestimenti	500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.437.282)	(2.535.852)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.302	3.375
(Rimborso finanziamenti)	(399.774)	(432.716)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(350.000)	(350.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(742.472)	(779.341)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.095.547	1.565.874
Danaro e valori in cassa	936	878
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.096.483	1.566.752
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.569.818	1.095.547
Danaro e valori in cassa	111	936
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.569.929	1.096.483

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

preliminarmente si ricorda che Valle Camonica Servizi, costituita il 14 Dicembre 2001, è divenuta operativa dal 1° Maggio 2002, per effetto dell'operazione di conferimento, da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica, del ramo d'azienda relativo alle attività di distribuzione e vendita di gas metano e di acqua potabile.

Successivamente:

- dal 01 gennaio 2003 ha cessato l'attività di vendita del gas metano, passata in capo alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- nel corso del 2003 ha concretizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Ecocamuna S.p.A., iniziando, conseguentemente, ad operare nel settore igiene ambientale;
- il 21 dicembre 2013 i Soci hanno deliberato la trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata, iscritta al Registro Imprese in data 08/01/2014, ed hanno approvato un nuovo statuto;
- con atto notarile del 06/07/2015 ha costituito Blu Reti Gas srl, società controllata al 100%, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas. I Soci di Valle Camonica Servizi srl nel 2015 hanno infatti deliberato la costituzione di una società preposta al servizio di distribuzione del gas, valutato che un nuovo soggetto giuridico avrebbe costituito le migliori condizioni di partecipazione alla gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas, oltre che servire per implementare una vera e propria separazione funzionale ed amministrativa dell'attività di distribuzione del gas in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla A.R.E.R.A., l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente;
- con atto notarile del 29/09/2015 ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi del ciclo idrico a Servizi Idrici Valle Camonica srl.

Per quanto sopra, dal 2016 la società non ha più in gestione né il servizio di distribuzione del gas né quello idrico.

Attività svolte

La società nel 2023 ha operato nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Valle Camonica Servizi S.r.l. è Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica ed è controllante di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl.

Il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha incorporato, mediante fusione, Integra S.r.l., con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 ed effetti contabili e fiscali decorrenti dalle ore 00.00 del giorno 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T. U.I.R.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed in Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente alle controllate, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nell'esercizio 2023.

Come meglio specificato in seguito, nel corrente anno, la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha proceduto alla restituzione del finanziamento soci infruttifero erogato dalla società, nel corso dell'esercizio precedente, per euro 500.000.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Esso pertanto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, o da altre disposizioni. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteria di valutazione

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi iniziati dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2023. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle norme di cui all'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni. Precisamente:

	aliquota
Attrezzature tecniche varie	15%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Fabbricati industriali	3%
Fabbricati centrali Idroelettriche	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti telefonici	10%
Impianti di illuminazione pubblica	10%
Impianti di condizionamento	20%
Impianti specifici	10%
Impianti centrali idroelettriche	7%
Impianti fotovoltaici	20%
Impianti di allarme	30%

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento lavori. Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le aliquote di cui alla precedente tabella sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al presunto valore di realizzo e la cassa al valore nominale.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono determinate secondo il principio di competenza e in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente. La base imponibile dell'esercizio 2023 è risultata negativa per effetto delle riprese fiscali maturate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita sono riconosciuti in base al principio della competenza economica così come previsto dalla normativa di riferimento.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati per competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2023 non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.886.375	4.924.593	880.136	5.134.457	13.271.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.603	239.520	81.600	1.749.669	4.924.593	-	2.404.792	9.524.777
Valore di bilancio	-	-	-	136.706	-	880.136	2.729.665	3.746.507
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	98.200	-	113.857	1.060.428	1.272.485
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(953.600)	953.600	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	74.291	-	-	496.098	570.389
Totale variazioni	-	-	-	23.909	-	(839.743)	1.517.930	702.096
Valore di fine esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.984.575	4.924.593	40.393	7.148.485	14.543.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.603	239.520	81.600	1.823.960	4.924.593	-	2.900.890	10.095.166
Valore di bilancio	-	-	-	160.615	-	40.393	4.247.595	4.448.603

Di seguito si illustrano i principali investimenti dell'anno 2023.

Alla voce "altre immobilizzazioni immateriali"

- circa 986.500 sono riferiti ai costi per interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci (alcuni ancora in corso di realizzazione) che hanno sottoscritto con Valle Camonica Servizi s.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa;
- per circa 24.000 a costi per consulenza a supporto alle decisioni a livello strategico e tattico finalizzato della gestione;
- per circa 32.000 euro a lavori di ripristino pavimentazione e recinzioni del piazzale del centro di raccolta dei rifiuti sito in Breno.

Alla voce "concessioni e licenze" si sono registrati, per circa 98.000 euro, investimenti in software, in particolare per la gestione della filiera dei rifiuti.

Nel 2023 sono stati conclusi i lavori per la realizzazione e riqualifica degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Darfo Boario Terme e Rogno per i quali la società, negli anni passati, aveva investito circa 953.000 euro. Tale importo è stato quindi riclassificato nelle migliorie beni di terzi.

Il saldo è così composto:

Costi di impianto e ampliamento	0
Costi d'impianto e ampliamento	124.603
F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento	-124.603
Costi di sviluppo	0
Costi di sviluppo	239.520
F.do Ammortamento costi di sviluppo	-239.520
Diritti brevetti industriali	0
Costi per licenze e brevetti	81.600
F.do ammortamento diritti e brevetti industriali	-81.600
Concessioni, licenze, marchi	160.615
Software di base ed applicativo al lordo F.do Amm.to	1.162.915
Fondo Ammortam.software di base ed applicativo	-1.002.300
Concessione Breno	401.377
Fondo ammortamento Concessione Breno	-401.377
Concessione Sonico	420.282
Fondo ammortamento Concessione Sonico	-420.282
Avviamento	0
Avviamento	4.924.593
F.do ammortamento- Avviamento	-4.924.593
Immobilizzazioni in corso ed acconti	40.393

Altre	4.247.595
Lavori presso Sede Consorzio Servizi V.C.	270.692
Fondo amm. Sede Consorzio Servizi V.C.	-111.696
Altri costi pluriennali:	4.088.599
<i>Costi pluriennali diversi</i>	<i>1.029.337</i>
<i>Fondo ammortamento costi pluriennali diversi</i>	<i>-935.816</i>
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<i>189.006</i>
<i>Fondo ammortamento manutenzioni e riparazioni</i>	<i>-189.006</i>
<i>Centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	<i>448.398</i>
<i>Fondo ammortamento centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	<i>-367.983</i>
<i>Spese per incremento beni di terzi</i>	<i>577.679</i>
<i>Fondo ammortamento Spese incremento beni di terzi</i>	<i>-470.086</i>
<i>Spese per riqualifiche impianti di terzi</i>	<i>588.656</i>
<i>Fondo ammortamento Spese riqualifiche impianti di terzi</i>	<i>-154.449</i>
<i>Migliorie impianti illuminazione pubblica di terzi</i>	<i>4.044.718</i>
<i>Fondo ammortamento migliorie impianti I.P. di terzi</i>	<i>-671.853</i>

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.282.476	14.537.704	356.705	4.601.462	10.430	20.788.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	318.538	8.618.215	312.725	3.943.120	-	13.192.598
Valore di bilancio	963.938	5.919.489	43.980	658.342	10.430	7.596.179
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	114.092	390.246	65.243	97.092	4.936	671.609
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	31.375	-	287.045	-	318.420
Ammortamento dell'esercizio	52.673	1.001.105	17.549	236.587	-	1.307.914
Altre variazioni	1	31.035	(1)	280.573	-	311.608
Totale variazioni	61.420	(611.199)	47.693	(145.967)	4.936	(643.117)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.396.568	14.896.575	421.948	4.411.509	15.366	21.141.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	371.210	9.588.285	330.275	3.899.134	-	14.188.904
Valore di bilancio	1.025.358	5.308.290	91.673	512.375	15.366	6.953.062

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2023 nelle immobilizzazioni materiali. Precisamente:

incrementi e decrementi dei fabbricati:

il valore dei fabbricati della società si è incrementati di circa euro 114.000 per lavori di ripristino alla struttura della centrale di Niardo a seguito dell'alluvione del 2022 e per lavori di rifacimento della pavimentazione del CDR di Temù.

Incrementi e decrementi degli impianti specifici per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'igiene ambientale:

la società ha investito:

- circa euro 173.000 per l'acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta;
- circa 6.000 euro per l'acquisto di un container;
- circa 8.000 euro per un intervento di manutenzione straordinaria alla pressa del multimateriale.

Ha inoltre provveduto alla rottamazione di beni precedentemente in uso; il valore degli impianti specifici dismessi è risultato pari a circa 21.300 euro.

Le dismissioni descritte hanno comportato una plusvalenza pari a circa euro 2.400 e nessuna minusvalenza.

Incrementi per realizzazione centraline idroelettriche:

Nel corso del 2023 la società ha investito circa 193.500 negli impianti delle centraline idroelettriche in comune di Niardo e per la centrale denominate "Tredenus" nei comuni di Cimbergo e Paspardo.

Incrementi e decrementi di automezzi e autoveicoli da trasporto

La società nel corso del 2023 ha provveduto:

- alla manutenzione straordinaria di alcuni mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia;
- alla dismissione dei vecchi mezzi, completi di relativi allestimenti.
- all'acquisto di un semirimorchio autocompattante.

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 96.000, dismissioni per circa euro 280.500, plusvalenze di euro 23.200 e minusvalenze per euro 2.700 circa

Altri incrementi e decrementi:

La società nel corso del 2023 ha registrato

- la cessione al Comune di Cevo, della "casetta dell'acqua" acquistata al valore di euro 10.000 e data in gestione al comune in esercizi passati, come previsto dalla convenzione a suo tempo sottoscritta. Tale operazione ha comportato la realizzazione di una minusvalenza di circa euro 200;
- l'acquisto di un gommato usato marca "Minelli", completo di polipo, al costo di euro 60.000.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e Fabbricati

F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	318.538
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	963.938
Acquisizione dell'esercizio	114.093
Ammortamenti dell'esercizio	-52.673
Saldo al 31 dicembre	1.025.358

Il saldo è così costituito:	1.025.358
terreni	144.659
fabbricati industriali	207.021
costruzioni leggere	2.757
fabbricato centrali idroelettriche	670.921

Impianti e macchinari

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	14.537.704
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	8.618.215
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	5.919.489
Acquisizione dell'esercizio	390.246
Cessioni dell'esercizio	-340
Ammortamenti dell'esercizio	-1.001.105
Valore al 31 dicembre	5.308.290

Il saldo è così costituito:	5.308.290
impianti specifici	1.274.828
impianti telefonici	486
impianti e macchinari	14.139
Centrali idroelettriche	3.939.650
Impianti fotovoltaici	32.073
impianto di allarme e condizionamento	47.114

Attrezzature industriali e commerciali

F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	312.725
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	43.980
Acquisizione dell'esercizio	65.242
Ammortamenti dell'esercizio	-17.549
Saldo al 31 dicembre	91.673

Il saldo è così costituito:	91.673
attrezzature tecniche varie	91.673

Altri beni

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	4.601.462
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	3.943.120
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	658.342
Acquisizione dell'esercizio	97.092
Cessioni dell'esercizio	-6.472
Ammortamenti dell'esercizio	-236.587
Saldo al 31 dicembre	512.375

Il saldo è così costituito:	512.375
Mobili e arredi	2.104
Macchine elettroniche	11.064
Autoveicoli	499.207

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	10.430
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	0
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	10.430
Acquisizione dell'esercizio	4.936
Saldo al 31 dicembre	15.366

Il saldo è così costituito:	15.366
Centralina Idroelettrica Ono San Pietro "troppo pieno"	10.430
Lavori in corso -capit. Personale per acquisto nuovo capannone	4.936

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350
Valore di fine esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	500.000	(500.000)	-	-
Totale crediti immobilizzati	500.000	(500.000)	0	0

Nel 2022 la società ha concesso a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. un finanziamento soci infruttifero pari ad Euro 500.000, richiesto dalla stessa, per far fronte ad una temporanea situazione di squilibrio finanziario causato dalla crisi energetica che ha comportato alla controllata, per l'approvvigionamento della materia prima, il sostenimento di costi particolarmente elevati e il pagamento anticipato delle forniture.

Nel corrente anno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha ristabilito una situazione finanziaria positiva superando definitivamente superato il periodo di difficoltà ed ha puntualmente restituito il finanziamento ricevuto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Valle Camonica Servizi Vendite S. p.a.	Darfo Boario Terme (BS)	02349420980	1.997.500	1.748.182	11.333.049	1.997.500	100,00%	2.114.850
Blu Reti Gas srl	Darfo Boario Terme (BS)	03737190987	5.000.000	630.280	54.003.761	5.000.000	100,00%	37.547.500

I dati relativi alle controllate risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	0

Attivo circolanteRimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	113.343	(9.871)	103.472
Totale rimanenze	113.343	(9.871)	103.472

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Ricambi automezzi	55.342
Materiale di consumo	9.891
Carburanti e lubrificanti	15.131
Pneumatici	21.577
Altre merci (thermo composter ecc..)	1.531
	103.472

La valutazione adottata non si discosta in maniera significativa rispetto a quella effettuata a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.574.629	880.514	3.455.143	3.017.896	437.247	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.228.834	(957.956)	270.878	270.878	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.254	(18.254)	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	168.513	(88.001)	80.512	60.084	20.428	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	672.561	-	672.561			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	195.106	(71.794)	123.312	113.024	10.288	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.857.897	(255.491)	4.602.406	3.461.882	467.963	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a circa Euro 1.099.780.

Si precisa che le poste che hanno concorso alla determinazione del credito verso l'Erario per imposte anticipate non permettono di prevedere l'utilizzo dello stesso entro 12 mesi.

I crediti verso Clienti, si riferiscono ai seguenti servizi:

Totale crediti verso Clienti:	3.455.143
di cui	
Servizio igiene ambientale	3.712.843
Servizio energia, illuminazione pubblica, idroelettrico	822.561
Servizi generali e diversi	19.523
Fondo svalutazione crediti	- 1.099.784

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2023 nel Fondo Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.079.784
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	20.000
Saldo finale	1.099.784

I crediti verso società controllate per euro 270.878 sono maturati nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite, per forniture e conguagli di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica al netto di euro 6.206 per note credito da emettere a favore della controllata per saldo rimborso delle spese infragruppo 2023.

I crediti tributari ammontano ad Euro 80.512. I principali sono relativi:

- per euro 40.856 al credito per gli investimenti fatti dal 2020 al 2022 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) e s.m.i;
- per euro 19.725 a crediti verso l'erario destinati ad aziende con automezzi dotati di licenza di trasporto c/terzi, maturati a seguito della presentazione di apposite richieste (credito riduzione accise sul gasolio per autotrazione, credito trasporto c/terzi art.1 L.197/2022)
- per euro 15.857 al credito maturato nel 2023 per imposta sostitutiva sul TFR.

Imposte anticipate

Relativamente alle imposte anticipate si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte iscritte alla voce 20 del bilancio "Imposte d'esercizio".

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

Crediti verso altri	123.311
di cui	
Crediti per premi assicurativi pagati anticipatamente	48.239
Crediti per depositi cauzionali	10.287
Crediti per somme anticipate a Fornitori	23.051
Crediti verso Istituti previdenziali	9.983
Crediti diversi di modesto importo unitario	31.751

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.455.143	3.455.143
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	270.878	270.878
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.512	80.512
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	672.561	672.561
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123.312	123.312
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.602.406	4.602.406

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.095.547	2.474.271	3.569.818
Denaro e altri valori in cassa	936	(825)	111
Totale disponibilità liquide	1.096.483	2.473.446	3.569.929

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta così composto:

Banche c/c attivi	
BPER banca	3.310.658
Banco BPM	30.773
Banca Popolare di Sondrio	92.352
Banca di Credito Cooperativo Camuna - Cassa Padana	132.394
Carta saldo	3.636
Conto paypal	5
Cassa e monete nazionali	
Cassa contanti economato e valori bollati	111
	3.569.929

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.248	2.248
Risconti attivi	1.314.344	(99.861)	1.214.483
Totale ratei e risconti attivi	1.314.344	(97.613)	1.216.731

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo risulta così composto:

Risconti attivi	1.214.483
Canoni pluriennali servizio igiene ambientale (Es: rinnovo convenzioni ecc...)	1.172.323
Canoni pluriennali servizio idroelettrico	17.642
Costi pluriennali servizio illuminazione pubblica e servizio energia (es: diritti contrattuali)	9.274
Altri per costi pluriennali servizi generali (abbonamenti vari, tasse di circolazione, manutenzione fotocopiatrici ecc...)	15.244

Le somme di cui sopra presentano le seguenti durate:

Totale risconti attivi	€ 1.214.483		
di cui			
aventi maturazione entro 5 anni	€ 539.613	di cui entro 12 mesi	€ 141.384
aventi maturazione oltre 5 anni	€ 678.870		

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2023 il patrimonio netto di Valle Camonica Servizi S.r.l. risulta così costituito:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	33.808.984	-	-	-		33.808.984
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	-	-	-		4.652.766
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	894.896	-	-	69.266		964.162
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	10.416.032	-	-	966.068		11.382.100
Varie altre riserve	2	-	-	(3)		(1)
Totale altre riserve	10.416.034	-	-	966.065		11.382.099
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.385.335	350.000	1.035.335	-	2.426.838	2.426.838
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	51.158.015	350.000	1.035.335	1.035.331	2.426.838	53.234.849

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2020	33.808.984	4.652.766	796.294	9.242.600	0	0	1.045.930	49.546.574
Destinazioni del risultato d'esercizio			52.297	643.634		350.000	- 1.045.930	-
Utilizzo Riserve								-
Pagamento dividendi/riserve						- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente							926.104	926.104
Arrotondamenti all'euro					0		2	2
Alla chiusura dell'esercizio 2021	33.808.984	4.652.766	848.590	9.886.234	0	0	926.106	50.122.680
Destinazioni del risultato d'esercizio			46.305	529.801		350.000	- 926.106	-
Utilizzo Riserve								-
Pagamento dividendi/riserve						- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.385.335	1.385.335
Arrotondamenti all'euro					0		-	-
Alla chiusura dell'esercizio 2022	33.808.984	4.652.766	894.896	10.416.034	0	0	1.385.335	51.158.015
Destinazioni del risultato d'esercizio			69.267	966.068		350.000	- 1.385.335	-
Utilizzo Riserve								-
Pagamento dividendi/riserve						- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.426.838	2.426.838
Arrotondamenti all'euro					0		- 4	- 4
Alla chiusura dell'esercizio 2023	33.808.984	4.652.766	964.162	11.382.103	0	0	2.426.834	53.234.849

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	33.808.984		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	A, B	4.652.766
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	964.162	A,B	964.162
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	11.382.100	A,B,C	11.382.100
Varie altre riserve	(1)	A,B,C	(1)
Totale altre riserve	11.382.099		11.382.099
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		16.999.027
Quota non distribuibile			5.616.928
Residua quota distribuibile			11.382.099

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è costituita dall'importo della riserva legale e da quello della riserva di capitale relativa al sovrapprezzo delle azioni relative all'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2013.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	13.200	1.486.084	1.499.284
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	13.200	-	13.200
Totale variazioni	(13.200)	-	(13.200)
Valore di fine esercizio	-	1.486.084	1.486.084

Fondo rischi futuri

Dopo un approfondito riesame dei rischi, la società non ha ritenuto di dover effettuare nuovi accantonamenti al fondo né liberare somme accantonate nei precedenti esercizi

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	301.353
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.946
Utilizzo nell'esercizio	17.008
Totale variazioni	2.938
Valore di fine esercizio	304.291

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data. Nel corso del 2023 è stato erogato il TFR ai dipendenti cessati per collocamento a riposo.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2023 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 147.140 di cui euro 19.946 accantonati nel fondo aziendale. La differenza è stata versata al fondo Tesoreria Inps e ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.154.569	(392.472)	1.762.097	381.465	1.380.632	59.456
Debiti verso fornitori	1.872.032	446.107	2.318.139	2.318.139	-	-
Debiti verso imprese controllate	36.227	58.475	94.702	94.702	-	-
Debiti verso controllanti	183.464	(53.248)	130.216	130.216	-	-
Debiti tributari	104.997	47.677	152.674	152.674	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.112	56.804	278.916	278.916	-	-
Altri debiti	1.222.649	(528.802)	693.847	693.847	-	-
Totale debiti	5.796.050	(365.459)	5.430.591	4.049.959	1.380.632	59.456

La valutazione dei debiti è stata fatta secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

La variazione del debito verso banche al 31/12/2023 rispetto al 31/12/2022 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023, la società non ha stipulato nuovi mutui, né finanziamenti.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023 risulta così costituito:

MUTUO N°	ISTITUTO DI CREDITO	ANNO STIPULA	MODALITA DI RIMBORSO	SCADENZA 1^ RATA	SCADENZA ULTIMA RATA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO
01021307	BPER Banca	2016	84 rate mensili, posticipate	29/07/2016	29/06/2023	500.000	0
01229466	Banca Popolare di Sondrio	2017	40 rate trimestrali, posticipate	30/10/2018	31/07/2027	1.250.000	533.150
01275929	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.000.000	539.301
01275930	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.250.000	674.126
Debito complessivo da finanziamenti						2.750.000	1.746.577
interessi passivi maturati al 31/12/2023							15.520
Debito complessivo verso banche al 31 dicembre							1.762.097

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

I "Debiti verso Controllate" sono maturati nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl. Precisamente:

Debiti verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a.

Rappresentano:

- per euro 42.232 il debito per fatture da ricevere relative a forniture di energia elettrica effettuate dalla controllata alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, presso le centrali idroelettriche nonché per gli impianti di illuminazione pubblica. L'importo di cui sopra è già al netto dell'importo di euro 7.234 relativo a note credito da ricevere per conguagli 2023 sulle predette forniture di energia elettrica;
- per euro 1.571 all'addebito pro-quota delle spese di manutenzione del sito internet.

Debiti verso Blu Reti Gas S.r.l. per euro 50.899

rappresentano il corrispettivo di alcune prestazioni rese dalla controllata per la gestione per conto di Valle Camonica Servizi srl del protocollo, di attività inerenti la sicurezza, prestazioni tecniche per il settore ambiente, illuminazione pubblica e centraline idroelettriche per le centraline idroelettriche.

I "Debiti verso Controllanti" sono pari ad euro 130.216 e rappresentano quasi esclusivamente il corrispettivo delle prestazioni amministrative e tecniche ancora da corrispondere alla holding al 31/12/2023.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 152.674, comprende:

- le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 99.642;
- il debito verso l'Erario per l'I.V.A. per euro 3.877;
- il debito per IRAP dell'esercizio che ammonta ad Euro 48.582 dopo aver dedotto il credito dell'anno precedente pari a Euro 4.968;
- debiti di piccolo importo per complessivi euro 573.

La voce “Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale”, ammontante ad Euro 278.916, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti degli istituti di previdenza e assistenza sociale.

La voce “Altri Debiti”, pari ad Euro 693.847, comprende:

- Euro 470.253 relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare;
- Euro 84.636 rappresentano un debito verso la Provincia per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio;
- Euro 55.610 rappresentano l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sello, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori conclusi nel 2018. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale;
- Euro 57.749 rappresentano il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno per quanto maturato a tutto il 31/12/2023 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni;
- la somma residua, pari ad euro 25.599, rappresenta la sommatoria di debiti di modesto importo maturati in relazione all'attività svolta (contributi associativi, conguagli assicurativi, trattenute mese dicembre da versare nel 2023).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.762.097	1.762.097
Debiti verso fornitori	2.318.139	2.318.139
Debiti verso imprese controllate	94.702	94.702
Debiti verso imprese controllanti	130.216	130.216
Debiti tributari	152.674	152.674
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.916	278.916
Altri debiti	693.847	693.847
Debiti	5.430.591	5.430.591

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.762.097	1.762.097
Debiti verso fornitori	2.318.139	2.318.139
Debiti verso imprese controllate	94.702	94.702
Debiti verso controllanti	130.216	130.216
Debiti tributari	152.674	152.674
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.916	278.916
Altri debiti	693.847	693.847
Totale debiti	5.430.591	5.430.591

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	882	882
Risconti passivi	132.401	(32.545)	99.856
Totale ratei e risconti passivi	132.401	(31.663)	100.738

Il saldo dei risconti passivi al 31/12/2023 è così costituito:

- per euro 98.979 dalle quote di competenza futura del credito d'imposta per gli investimenti fatti dal 2020 al 2022 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020 e s.m.i.);
- per euro 876 dalle quote di competenza futura del contributo di cui al D.M. 2018 n. 221 ricevuto nel 2021 per rinnovo parco autoveicolare autotrasportatori.

Dell'importo a bilancio, euro 31.293 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 63.563 oltre 12 mesi; di quest'ultimi, euro 20.597 hanno scadenza oltre i 5anni.

Nota integrativa, conto economico

Si segnala per opportuna informazione che il bilancio di confronto dell'anno 2022 riporta talune riclassificazioni per una migliore comparazione delle poste economiche del bilancio.

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.140.519	14.436.000	- 1.704.519
Variazioni rimanenze prodotti			-
Variazioni lavori in corso su ordinazione			-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.936	44.395	39.459
Altri ricavi e proventi	428.368	630.044	201.676
TOTALE	16.573.823	15.110.439	- 1.463.384

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
38.1 raccolta rifiuti	13.382.789
43.21.03 installazione impianti di illuminazione	1.320.140
35.11 produzione di energia	1.437.424
rettifiche	166
Totale	16.140.519

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Contributi in conto esercizio (carbon tax, caro energia e minori)	100.391	146.530	46.139
Contributi in conto impianti	32.166	29.343	-2.823
Rimborso spese generali infragruppo	23.486	71.503	48.017
Rimborsi per lavori c/terzi	21.106	-	- 21.106
Altri proventi	203.654	319.790	116.136
Plusvalenze da realizzo impianti	25.379	14.235	- 11.144
Risarcimento danni e sinistri	6.857	8.760	1.903
Ricavi per personale distaccato presso terzi	-	16.594	16.594
Altri minori	15.329	23.289	7.960
TOTALE	428.368	630.044	201.676

Relativamente a quanto sopra, si precisa:

- che il minor importo dei contributi in c/esercizio è rappresentato dalla sospensione, dopo il secondo trimestre 2023, dei benefici relativi alle normative emanate al fine del contenimento degli incrementi dei prezzi della fornitura di energia elettrica.

Il saldo della voce “Altri proventi” rappresenta le somme che in passato costituivano le sopravvenienze attive. Il D. Lgs. 18/08/2015 n. 139 ha infatti disposto, dal 2016, la soppressione della lettera e) del conto economico e la rilevazione degli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale rispettivamente tra gli “altri ricavi e proventi” e tra gli “oneri diversi di gestione”.

Nel 2023, gli importi principali si riferiscono per:

- euro 80.000 circa relativi al conguaglio per l' anno 2022 del prezzo medio zonale di vendita dell'energia elettrica prodotta dalle centrali idroelettriche in servizio;
- euro 101.000 circa a note di credito emesse per ricalcolo consumi relativi al servizio illuminazione pubblica a seguito degli interventi di riqualifica ed efficientamento realizzati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.140.519
Totale	16.140.519

Costi della produzione

	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
B6	Materie prime, sussidiarie e merci	832.962	836.950	- 3.988
B7	Servizi	8.784.218	8.901.627	- 117.409
B8	Godimento di beni di terzi	671.128	541.271	129.857
B9	Costi per il personale	3.222.179	3.092.233	129.946
B10	Ammortamenti e svalutazioni	1.898.303	1.629.747	268.556
B11	Variazione rimanenze materie prime	9.871	59	9.812
B12	Accantonamenti per rischi	-	-	-
B13	Altri accantonamenti	-	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	118.306	97.498	20.808
	TOTALE	15.536.967	15.099.385	437.582

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materiale di consumo servizio ambiente	101.870	97.665	4.205
Materiale di consumo servizio energia	-	105	- 105
Materiale di consumo servizi comuni	23.997	26.581	- 2.584
Materiale promozionale	10.001	21.171	- 11.170
Carburanti, lubrificanti e materiale automezzi	697.094	688.020	9.074
Beni inferiori ad euro 516,46	-	3.408	- 3.408
TOTALE	832.962	836.950	- 3.988

La spesa principale è relativa all'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati al parco automezzi aziendali che comprende, tra gli altri, tutti i mezzi destinati al servizio raccolta rifiuti sul territorio.

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi per lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Costi gestione servizi igiene ambientale	6.763.017	6.462.623	300.394
Costi per forniture energia elettrica	421.386	876.813	- 455.427
Costi per riscaldamento	-	28.860	- 28.860
Spese telefoniche	44.438	43.572	866
Manutenzione attrezzature ed impianti	73.913	72.437	1.476
Manutenzione fabbricati	4.653	21.115	- 16.462
Manutenzione macchine uffici e CED	95.376	69.641	25.735
Manutenzione ordinaria ed altre spese automezzi	134.232	137.442	- 3.210
Spese per il personale (mensa, distacchi, lavanderia...)	50.862	48.565	2.297
Servizio vigilanza	5.400	6.480	- 1.080
Costi gestione centrali idroelettriche	99.108	64.053	35.055
Gestione impianti illuminazione pubblica	47.322	41.104	6.218
Manutenzione centrali termiche di terzi	7.031	8.930	- 1.899
Prestazioni gestionali Consorzio Servizi	503.063	483.946	19.117
Prestazioni gestionali Blu Reti Gas	68.328	63.209	5.119
Spese di trasporto	-	550	- 550
manutenz. Impianti c/terzi	74.653	-	74.653
Lavori conto terzi	20.106	86.780	- 66.674
Spese pulizia uffici	39.189	41.227	- 2.038
Spese bancarie e commissioni postali	5.658	4.356	1.302
Spese pubblicità, rappresent. e campagne informative	25.656	28.002	- 2.346
Consulenze legali, amministrative e tecniche	110.203	117.305	- 7.102
Compensi, indennità e rimborsi ad amministratori	6.190	5.718	472
Compensi, indennità e rimborsi ai sindaci	19.794	19.804	- 10
Spese postali e affrancatura	937	2.266	- 1.329
Assicurazioni automezzi/ RC e diverse	139.380	140.320	- 940
altri servizi minori	24.323	26.509	- 2.186
TOTALE	8.784.218	8.901.627	- 117.409

Come rilevabile dalla tabella di dettaglio sopra riportata, le principali variazioni sono rappresentate dall'incremento dei costi per il servizio di igiene ambientale, che trova correlazione con l'aumento dei relativi ricavi, e dalla diminuzione dei costi dell'energia elettrica attribuibile sia alla riduzione del costo della materia prima rispetto all'anno precedente sia ai minori consumi degli impianti di illuminazione pubblica grazie ai lavori di riconversione ed efficientamento degli impianti eseguiti dalla società.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi possono così riassumersi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Sovracanoni idroelettrici e canoni demaniali concessioni idroelettriche	29.618	28.341	1.277
Locazione impianti / attrezzature	32.323	43.953	- 11.630
Locazione piattaforma ecologica Breno	75.885	70.771	5.114
Fitti diversi compreso affitto Sede Legale ed U.L.	62.440	57.411	5.029
Indennità ai Comuni di Breno e Sonico per utilizzo loro beni	57.749	55.122	2.627
canone utilizzo mini isole ecologiche Alta valle	92.803	92.803	-
costi per servitù di passaggio e royalties settore idroelettrico	320.310	192.870	127.440
TOTALE	671.128	541.271	129.857

Relativamente alle principali variazioni risultanti dalla tabella di cui sopra si evidenzia che la variazione dei costi relativi alle royalties dovute ai comuni, sui cui territori sono realizzate le centrali idroelettriche, essendo commisurati alla produzione di energia hanno subito un aumento correlato a quello della produzione di energia.

Costi per il personale

I costi per il personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Salari e stipendi	2.290.350	2.187.564	102.786
Oneri sociali	761.911	717.168	44.743
Trattamento di fine rapporto	147.140	165.899	- 18.759
Altri costi	22.778	21.602	1.176
TOTALE	3.222.179	3.092.233	129.946

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Tali costi sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	570.389	377.163	193.226
Ammortamenti beni materiali	1.307.914	1.252.584	55.330
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutaz. crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	-	20.000
TOTALE	1.898.303	1.629.747	268.556

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell’esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le principali variazioni sono riconducibili all’ammortamento degli impianti di illuminazione pubblica realizzati per conto dei comuni soci e a quello inerente agli impianti specifici del settore ambiente.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rimanenze di	31/12/2023	31/12/2022	Variatione
merci	3.599	-1.256	4.855
pezzi di ricambio	1.419	5.551	-4.132
materiale di consumo	1.320	-465	1.785
combustibile	-7.190	479	-7.669
pneumatici	10.723	-4.250	14.973
TOTALE	9.871	59	9.812

Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, contributi associativi, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell’attività caratteristica dell’azienda, sopravvenienze passive). Precisamente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variatione
Contributi associativi e diversi	11.260	9.791	1.469
rimborso spese generali infragruppo	10.199	0	10.199
imposte indirette varie (TOSAP – IMU - TARI – di registro ecc.)	30.182	38.365	-8.183
costi per diritti di segreteria	15.196	16.014	-818
Altri oneri	39.380	24.330	15.050
Minusvalenze per smobilizzo impianti	2.908	3.259	-351
Oneri minori (Abbonamenti, spese varie ecc..)	9.181	5.739	3.442
TOTALE	118.306	97.498	20.808

Relativamente alla voce “Altri oneri” si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 39.380 hanno concorso le somme che in passato identificavano le sopravvenienze passive e rappresentano una serie di rettifiche relative ad esercizi precedenti ciascuna di valore unitario poco significativo.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Da partecipazione	1.500.000	1.500.000	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	14.167	7.719	6.448
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 83.835	- 40.394	- 43.441
TOTALE	1.430.332	1.467.325	- 36.993

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31/12/2023 sono riferibili:

- per euro 1.100.000 ai dividendi di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.
- per euro 400.000 ai dividendi di Blu Reti Gas S.r.l.

che le controllate hanno deliberato di distribuire al socio unico nel 2023.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	14.167
Totale	14.167

Il proventi diversi da quelli da partecipazione sono riconducibili per euro 940 circa agli interessi a carico dei Clienti per ritardato pagamento dei loro debiti e per euro 13.227 agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	82.505
Altri	1.330
Totale	83.835

I debiti verso banche sono relativi ai finanziamenti ottenuti dalle banche e agli oneri di alcune garanzie fideiussorie bancarie; gli altri sono quasi esclusivamente relativi agli oneri di alcune garanzie assicurative.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2023 non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2023 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	53.550	0	53.550
IRES anticipata		64.804	-64.804
IRAP anticipata	0	15.040	-15.040
IRES differita	-13.200	13.200	-26.400
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	40.350	93.044	-52.694

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 5,57%, in quanto ai sensi delle disposizioni dell'art.162-bis del TUIR, Valle Camonica Servizi s.r.l, è in possesso dei requisiti per essere considerata "holding di partecipazione non finanziaria".

Per effetto delle riprese fiscali spettanti, nell'esercizio la società ha maturato debiti verso l'Erario per IRAP pari a euro 53.550 e nessun debito per IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state rilevate, fatta eccezione per quelle sulla perdita fiscale e sul beneficio A.C.E. dell'esercizio 2016 e successivi, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili e tassabili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate/differite, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	971.357	971.357	24,00%	233.126	-	-
Accantonamento a fondo rischi	1.486.084	1.486.084	24,00%	356.660	5,57%	82.775
TOTALE	-	-	-	589.786	-	82.775

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
quota imponibile utili deliberati 2022 e incassati 2023	55.000	(55.000)	24,00%	-
	-	-	-	5,57%

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	-		494.007	
di esercizi precedenti	1.163.668		1.432.090	
Totale perdite fiscali	1.163.668		1.926.097	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.163.668	24,00%	1.926.097	24,00%

Per quanto attiene alla suddetta perdita fiscale, la società non è in grado di stimare, al momento, la tempistica per il relativo recupero stante la bassa marginalità del suo principale settore di operatività, ossia quello relativo ai servizi di igiene ambientale.

Per questo motivo non ha stanziato le imposte anticipate sulla stessa.

Applicando la vigente aliquota del 24% al sopraddetto importo della perdita fiscale a nuovo, l'imposta corrispondente, non anticipata, ammonterebbe ad euro 279.280.

A seguire si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE 2023	ALIQUOTA	IRES 2023
Risultato prima delle imposte	2.467.188		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	592.125
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	113.164		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 1.572.315		
Totale variazioni permanenti	- 1.459.151	24,00%	- 350.196
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale differenze temporanee	-	24,00%	-
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	1.008.037	24,00%	241.929
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 55.000	24,00%	- 13.200
Reddito complessivo	953.037	24,00%	228.729
Deduzione per perdite fiscali pregresse	- 762.429	24,00%	- 182.983
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	- 190.608	24,00%	- 45.746
TOTALE IRES	-	24,00%	-

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE 2023	ALIQUOTA	IRES 2023
Valore della produzione (A)	16.573.823		
Costi della produzione (B)	15.536.967		
Differenza (A - B)	1.036.856		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	63.664		
Totale	1.100.520		
Onere fiscale teorico		5,57%	61.300
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-139.131		
Totale deduzioni e variazioni	-139.131	5,57%	-7.750
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0		
Totale differenze temporanee	0	5,57%	0
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	961.389	5,57%	53.549
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0		
TOTALE IRAP	961.389	5,57%	53.550,00

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2023 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, risultava come evidenziato nella tabella di seguito riportata, che illustra altresì la comparazione con il dato del precedente esercizio:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	differenza
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	13	12	1
Operai	50	46	4
TOTALE	65	59	6

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Dirigenti	0,80	0,80	0,00
Quadri	0,33	0,00	0,33
Impiegati	11,00	11,17	-0,17
Operai	47,13	43,50	3,63
Totale	59,26	55,47	3,79

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali e Contratto Dirigenti del Commercio;
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua;
- CCNL dei dipendenti FISE – Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.190	19.794

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2023	5
COMPENSO	4.500
CONTRIBUTI CARICO DITTA	720
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	5.220
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	970
TOTALE GENERALE	6.190

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2023	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2023	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	754
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	18.754
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	1.040
TOTALE GENERALE	19.794

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.827
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.827

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A.

Non sono maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	954.092

In particolare:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Beni di terzi presso di noi			
Beni di terzi in leasing			0
Impegni assunti			
Impegni verso terzi			0
Rischi per Garanzie Prestate			
Fidejussioni a Enti Soci	11.946	11.946	0
Fidejussioni a terzi per garanzie varie	942.146	2.227.853	-1.285.708
Totale conti d'ordine	954.092	2.239.799	-1.285.708

In dettaglio:

Rischi per garanzie prestate:

FIDEIUSSIONI A ENTI SOCI	VALORE AL 31/12/2023
- a Comune di Darfo su appalto servizio noleggio container	366
- a Comune di Cevo a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	10.500
- a Comune di Incudine a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	1.080

FIDEIUSSIONI AD ALTRI SOGGETTI	VALORE AL 31/12/2023
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	30.987
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	30.987
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori per attività trasporto rifiuti categoria 8 - classe F	48.000
- A Provincia di Brescia a garanzia impegni da gestione rifiuti in Via Rag. Laini a Breno	34.846
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori per attività trasporto rifiuti categoria 8 - classe F	48.000
- A Provincia di Brescia per concessione sfruttamento idroelettrico sorgenti Lifret e Murischi ONO SP	3.750
- A Provincia di Brescia per concessione sfruttamento idroelettrico impianto Val Negra - Pian Camuno	2.344
- A Provincia di Brescia x esecuzione impianto idroelettrico sul torrente Tredenus in Cimbergo	54.000
- A Provincia di Brescia a garanzia lavori costruzione c. idro su Torrente RE - Niardo	217.500
- A Provincia di Brescia a garanzia lavori connessione rete elettrica su SP 91 Niardo per c. idro Niardo	1.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete idroelettrica Niardo - PRM 693-18	2.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 813-18	3.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 814-18	3.000
- Ad ANAS per corretta esecuzione riqualifica impianti I.P. SS42 Malonno	10.000
- a Provincia di Brescia per riqualifica impianti I.P. Gianico	4.000
- a Provincia di Brescia per posa elettrodotto I.P. Darfo B.T.	5.000
- Ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE	110.298
- Ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE A SALDO	234.168
- ASNFT per garanzia pagamento canone per attraversamento a Sellero con reti gas	1.240
- A Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno	2.000
- A Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno	2.000
- A Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 1 in Comune di Artogne	2.000
- A Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 8 bis in Comune di Esine	2.000
- A Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 88 a Nadro di ceto	2.000
- A Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 42 a Cedegolo	2.000
- A Provincia di Brescia per attraversamento gas SP BS 294 in Comune di Darfo	2.000
- A Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 8 al km 2+155 = centro abitato di Berzo Inferiore	1.000
- A Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 88 da Km 1+470 fino al centro abitato di Ceto	1.000
- A Provincia di Brescia per posa impianto per estensione rete collettamento Media valle	10.050
- A Provincia di Brescia per posa condotta fognaria dal km 16+900 al km 17+000 SP 88 Capo di Ponte	10.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2024 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2023. Si evidenzia che, in generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre al perdurare di situazioni geopolitiche estremamente delicate, costituirà una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2024, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consorzio Servizi Valle Camonica:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	36.625.487	36.117.469
C) Attivo circolante	2.575.819	2.820.661
D) Ratei e risconti attivi	20.111	11.508
Totale attivo	39.221.417	38.949.638
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	32.917.817	32.766.769
Utile (perdita) dell'esercizio	336.221	361.047
Totale patrimonio netto	37.306.763	37.180.541
B) Fondi per rischi e oneri	569.466	570.155
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	318.323	355.441
D) Debiti	862.383	644.591
E) Ratei e risconti passivi	164.482	198.910
Totale passivo	39.221.417	38.949.638

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	1.694.761	1.587.394
B) Costi della produzione	1.688.022	1.542.191
C) Proventi e oneri finanziari	332.060	325.030
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.578	9.186
Utile (perdita) dell'esercizio	336.221	361.047

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2023, aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2022, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Nel 2023 ha altresì beneficiato di crediti d'imposta rivolti al contenimento dell'incremento dei costi delle materie prime a seguito della crisi che ha investito il settore energetico, benefici destinati alla generalità delle imprese in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	2.426.838,00
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 statuto)	121.342,00
Utile da distribuire ai Soci	350.000,00
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	1.955.496,00

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Basioli Mauro Guido

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Sede in Darfo Boario Terme (BS) 25047 - Via Mario Rigamonti n.65

Capitale sociale Euro 33.808.984 i.v.

Partita I.V.A – Codice fiscale e Numero Registro Imprese 02245000985

Rea 433969

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica

Iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 2.426.838 dopo aver effettuato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.898.303;
- la rilevazione di costi per il personale per Euro 3.222.179.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 51.064.015
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 8.275.807
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 1.216.731
TOTALE ATTIVO	€ 60.556.553

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 53.234.849
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.486.084
T.F.R.	€ 304.291
DEBITI	€ 5.430.591
RATEI E RISCONTI	€ 100.738
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 60.556.553

CONTO ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.573.823
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 15.536.967
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.036.856
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1.430.332
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 2.467.188
IMPOSTE	€ 40.350
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€ 2.426.838

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI VALLE CAMONICA SERVIZI

Al 31/12/2023 il capitale della Società risultava sottoscritto e versato come da tabella di seguito riportata:

	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partec relativa
1	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613	87,6708
2	Comune di Darfo Boario T.	€ 720.801	2,1320
3	Comune di Pian Camuno	€ 317.853	0,9401
4	Comune di Rogno	€ 294.077	0,8698
5	Comune di Esine	€ 286.985	0,8488
6	Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 280.878	0,8308
1	Comune di Angolo Terme	€ 203.977	0,6033
2	Comune di Artogne	€ 199.805	0,5910
3	Comune di Niardo	€ 181.452	0,5367
4	Comune di Pian Cogno	€ 168.938	0,4997
5	Comune di Breno	€ 163.349	0,4832
6	Comune di Malegno	€ 160.595	0,4750
7	Comune di Gianico	€ 151.418	0,4478
8	Comune di Berzo Inferiore	€ 140.573	0,4158
9	Comune di Capodiponte	€ 140.573	0,4158
10	Comune di Edolo	€ 128.482	0,3800
11	Comune di Cividate Camuno	€ 82.175	0,2430
12	Comune di Malonno	€ 74.249	0,2196
13	Comune di Bienno	€ 74.246	0,2196
14	Comune di Cevo	€ 61.735	0,1826
15	Comune di Sellero	€ 58.815	0,1739
16	Comune di Berzo Demo	€ 57.147	0,1690
17	Comunità Montana di Valle Camonica	€ 52.409	0,1550
18	Comune di Cedegolo	€ 49.638	0,1468
19	Comune di Sonico	€ 47.970	0,1419
20	Comune di Saviore	€ 27.948	0,0826
21	Comune di Ceto	€ 17.102	0,0506
22	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000	0,0148

	SOCIO		Capitale sottoscritto	% di partec relativa
23	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica		€ 2.500	0,0074
24	Comune di	Cerveno	€ 1.669	0,0049
25	Comune di	Braone	€ 1.668	0,0049
26	Comune di	Losine	€ 1.668	0,0049
27	Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica		€ 1.000	0,0029
28	Comune di	Borno	€ 834	0,0025
29	Comune di	Cimbergo	€ 834	0,0025
30	Comune di	Corteno Golgi	€ 834	0,0025
31	Comune di	Incudine	€ 834	0,0025
32	Comune di	Lozio	€ 834	0,0025
33	Comune di	Monno	€ 834	0,0025
34	Comune di	Ono San Pietro	€ 834	0,0025
35	Comune di	Ossimo	€ 834	0,0025
36	Comune di	Paisco Loveno	€ 834	0,0025
37	Comune di	Paspardo	€ 834	0,0025
38	Comune di	Ponte di Legno	€ 834	0,0025
39	Comune di	Temù	€ 834	0,0025
40	Comune di	Veza d'Oglio	€ 834	0,0025
41	Comune di	Vione	€ 834	0,0025
	Totali		€ 33.808.984	100,00

SITUAZIONI DI CONTROLLO:

Come si evince dalla sopra riportata tabella, Valle Camonica Servizi S.r.l. è controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica che, al 31 dicembre, deteneva una quota pari al 87,6708% del capitale sociale. La quota di proprietà della holding risulta essere costituita:

- per circa Euro 23.400.000 dal valore del ramo d'azienda gas conferito in data 31/01/2013 a Valle Camonica Servizi S.r.l. dal Consorzio Servizi Valle Camonica;
- per Euro 6.132.000 dal valore del ramo d'azienda gas/acqua conferito a Valle Camonica Servizi con atto notarile del 29/04/2002;
- per la differenza da sottoscrizioni di capitale sociale effettuate a suo tempo dalla holding con versamenti in denaro.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Si segnala che Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo rappresentativa del 100% del capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. e di Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente all'impresa controllata, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1

dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

QUOTE PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, quote proprie o quote della controllante.

ACQUISTI E VENDITE DI QUOTE PROPRIE, DI CONTROLLANTI O DI SOCIETA' CONTROLLATE

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

PREMESSA

Prima di passare all'analisi della gestione, si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

DIFFERIMENTO TERMINE ORDINARIO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., il termine ordinario per la presentazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, al sussistere di particolari esigenze, lo stesso può essere presentato ai soci per l'approvazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 28/03/2024, ha deliberato di usufruire del maggior termine di cui sopra tenuto conto della sostituzione, avvenuta nel corso dell'esercizio, del software di contabilità che ha, inevitabilmente, causato qualche criticità nel travaso delle informazioni oltre che un periodo di formazione per i dipendenti con conseguente ritardo nella disponibilità e nell'elaborazione dei dati necessari per le operazioni di assestamento al 31 dicembre 2023.

ATTIVITA' SVOLTE

Servizi settore igiene ambientale

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati. Più avanti verranno fornite maggiori informazioni relativamente alla gestione di ciascun servizio svolto.

Centrali Idroelettriche

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto più avanti illustrato relativamente alle diverse attività svolte in tale settore.

Servizi settore illuminazione pubblica

La Società ha continuato l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione iniziata nel 2003.

Nel 2017, e con una significativa implementazione negli anni successivi, ha iniziato a concretizzarsi anche la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali:

1. Unità Locale in Breno – Via Leonardo da Vinci – Stazione di travaso rifiuti;
2. Unità Locale in Sonico – Via Nazionale snc – Stazione di travaso rifiuti;
3. Unità locale di Artogne – Località Centrale – Centrale Idroelettrica;
4. Unità locale di Darfo Boario Terme – Località Cervera – Centrale Idroelettrica;
5. Unità locale di Breno – Località Onera – Stazione di raccolta rifiuti non pericolosi

A seguire vengono fornite informazioni più dettagliate in ordine all'andamento delle attività sopra indicate.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;

- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Settore rifiuti urbani - raccolta

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing" (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termovalorizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 28/12/2022, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 24 mesi, con scadenza, pertanto, al 31/12/2024. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2023 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 12.028 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 40.587 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 77%, con un incremento di circa il 1% rispetto al dato del 2022, che era risultato pari a circa il 76%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati

dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che solo 1 dei 40 Comuni serviti ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, un Comune tra il 40% e il 50% e 38 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 34 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 17 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2024, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Il motivo è dovuto ad una carenza nazionale di centri di recupero e/o smaltimento che provocano un eccesso di offerta di materiali rispetto alle effettive capacità di trattamento e recupero.

Settore rifiuti urbani - infrastrutture

In collaborazione con i Comuni sono state realizzate o sono in corso di realizzazione alcune infrastrutture a completamento e/o a supporto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che, spesso nelle località turistiche, si rendono necessarie per gestire al meglio il flusso dei visitatori o dei possessori di seconde case.

La società ha proceduto, mediante idonea manifestazione di interesse che si è conclusa all'inizio del 2024, alla selezione ed acquisizione di una nuova infrastruttura (Capannone industriale e uffici annessi) in Comune a Breno che costituirà un nuovo polo logistico per il settore ambiente, in questi anni fortemente deficitario in termini di spazi e di attrezzature. La nuova struttura, una volta adeguata, ospiterà dei nuovi spogliatoi per gli operatori del settore, una nuova officina per gli automezzi, un nuovo magazzino per i contenitori per rifiuti e per i ricambi ed infine dei nuovi uffici per le incombenze amministrative e gestionali connesse con l'attività.

I nuovi locali permetteranno inoltre anche la possibilità di essere adibiti a sportelli utenza per il nuovo servizio di bollettazione e tariffazione per conto dei Comuni che la società intende proporre ai soci per l'anno 2024 e per i successivi.

CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel corso dell'anno 2023, la Società ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

A differenza dell'anno precedente, caratterizzato da un prolungato periodo siccitoso, nel corso del 2023 la produzione idroelettrica è tornata quasi alla normalità seppur al di sotto (di circa un 7%) rispetto al valore atteso.

Relativamente alle singole centraline idroelettriche gestite, si precisa quanto segue:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174,88 kW e generatore asincrono da 220 kW.

Dalla relativa gestione, nel 2023 la società ha realizzato un fatturato di oltre 240.000 euro a fronte di una cessione di 1.332.354 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45,60 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2023 la società ha realizzato un fatturato di circa 39.700 euro a fronte di una cessione di 222.847 kwh di energia. La minor produzione rilevata nel 2023 è stata causata da un fermo centrale di circa 4 mesi connesso ad una manutenzione straordinaria.

Centrale idroelettrica di Esine

La centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, ha una potenza di concessione di 137,09 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di circa 176.000 euro a fronte di una cessione di 814.702 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 152,70 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di circa 162.000 euro a fronte di una cessione di 741.777 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242,96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di oltre 300.000 euro a fronte di una cessione di 1.067.769 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Nel 2023 questa centralina è stata praticamente inattiva tutto l'anno dato l'apporto quasi assente della risorsa idrica.

Centralina idroelettrica "Tredenus" nei Comuni di Cimbergo e Paspardo

A fine giugno 2018 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 197,44 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di circa 320.000 euro a fronte di una cessione di 1.690.611 Kwh di energia.

Si evidenzia che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto in base al quale dal 28/06/2018 al 27/06/2038 la produzione della centrale verrà ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica "Plagna" nei Comuni di Darfo B.T. e Gianico

Il 07/01/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Darfo B.T. e Gianico, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 49,77 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di oltre 60.000 euro a fronte di una cessione di 420.478 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica sul Torrente RE in Comune di Niardo

Il giorno 11/12/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su torrente RE, nel Comune di Niardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 195,90 kw.

Dalla relativa gestione la società ha realizzato nel 2023 un fatturato di circa 78.000 euro a fronte di una cessione di 594.268 Kwh di energia.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni soci, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si era rilevato che nei 42 Comuni contattati erano presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Dal 2018 l'attività si è concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

La società nel corso degli anni ha progressivamente ampliato il perimetro di gestione dei comuni serviti raggiungendo al 31/12/2023 poco meno di 10.000 centri luminosi in gestione o in fase di riqualifica.

Al 31/12/2023 sono stati messi in esercizio, a seguito di interventi di riqualificazione sostanzialmente terminati, gli impianti di illuminazione dei comuni di Rogno e Darfo Boario Terme.

Nel corso del 2023 sono state poi finalizzate delle nuove iniziative con i comuni di Braone, Cerveno, Cividate Camuno e Cedegolo che prevedono una riqualifica completa degli impianti (in gran parte finanziata da Regione Lombardia) con il bando Illumina e una successiva gestione pluriennale dei centri luminosi.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti, salvo eventuali riclassifiche per una migliore comparazione, sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023		2022	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	4.448.603		3.746.507	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	6.953.062		7.596.179	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre) + D (ratei e risc. att.) OLTRE 12	41.875.973		42.018.100	
Capitale fisso (1)	53.277.638	87,98%	53.360.786	90,62%
Rimanenze (C.I)	103.472		113.343	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D entro) + Crediti finanz. (BIII 2) ENTRO 12 MESI + D (ratei e risc. att.) ENTRO 12	3.605.514		4.316.491	
Disponibilità liquide (C.IV)	3.569.929		1.096.483	
Capitale circolante (2)	7.278.915	12,02%	5.526.317	9,38%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	60.556.553	100,00%	58.887.103	100,00%
Capitale (A.I)	33.808.984		33.808.984	
Riserve (da A.II a A.VIII)	16.999.027		15.963.696	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	2.426.838		1.385.335	
Capitale proprio (3)	53.234.849	87,91%	51.158.015	86,87%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C) oltre 12	1.790.375		1.800.637	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	1.380.632		1.746.577	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre) + E ossia Ratei e risc. OLTRE 12	68.563		100.127	
Passività consolidate (4)	3.239.570	5,35%	3.647.341	6,19%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	381.465		407.992	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro) + Fondo per rischi ed oneri e TFR entro 12	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro) + E ossia Ratei e risc. ENTRO 12)	3.700.669		3.673.755	
Passività correnti (5)	4.082.134	6,74%	4.081.747	6,93%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	7.321.704	12,09%	7.729.088	13,13%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	60.556.553	100,00%	58.887.103	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023		2022	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	16.140.519		14.436.000	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	433.304		674.439	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	16.573.823	100,00%	15.110.439	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	842.833		837.009	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	9.573.652		9.540.396	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	6.157.338	37,15%	4.733.034	31,32%
7. Costo del lavoro (B9)	3.222.179		3.092.233	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	2.935.159	17,71%	1.640.801	10,86%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	1.878.303		1.629.747	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	20.000		-	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	1.036.856	6,26%	11.054	0,07%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	1.430.332		1.467.325	
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	2.467.188	14,89%	1.478.379	9,78%
14. Imposte (E22)	40.350		93.044	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	2.426.838	14,64%	1.385.335	9,17%

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	3.569.929	1.096.483
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-381.465	-407.992
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.188.464	688.491
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-1.380.632	-1.746.577
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-1.380.632	-1.746.577
Posizione finanziaria netta totale	1.807.832	-1.058.086

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-42.789	-2.202.771
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,00	0,96
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	3.196.781	1.444.570
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,06	1,03

La struttura patrimoniale della società risulta fortemente capitalizzata ed equilibrata con particolare riferimento alla modalità di finanziamento delle immobilizzazioni. Gli indici relativi, in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, rilevano una struttura di finanziamento delle immobilizzazioni ampiamente soddisfacente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,14	0,15
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,03	0,04

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario riflettono il rafforzamento patrimoniale della società avvenuto negli scorsi anni e si mantengono su livelli estremamente contenuti

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2023	2022
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	3.196.781	1.444.570
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,78	1,35
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	3.093.309	1.331.227
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,76	1,33

La gestione del circolante e dei flussi di cassa in netto miglioramento risente dei dividendi arretrati relativi al 2022 della controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. Erogati nel corso dell'esercizio 2023.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	4,56%	2,71%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	4,63%	2,89%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	1,71%	0,02%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	6,26%	0,07%

Gli indicatori di redditività in netto miglioramento riflettono sia l'incremento di marginalità conseguente alla diminuzione dei costi di energia elettrica in particolare del settore illuminazione pubblica e dei maggiori ricavi della produzione idroelettrica conseguenti ad una stagionalità positiva. Anche il settore rifiuti migliora le proprie performance di redditività.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Di seguito si illustrano in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni o quote in imprese controllate e altre imprese.

Nel patrimonio della società risultano iscritti al 31/12/2023:

- a) Euro 2.114.850 quale partecipazione nella Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., costituita il 14/11/2002;
- b) Euro 37.547.500 quale partecipazione nella Società controllata Blu Reti Gas S.r.l., costituita il 06/07/2015.

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2023:

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica – Ente controllante

– Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti inizialmente stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo. Tali contratti sono stati successivamente modificati per tener conto degli impatti delle riorganizzazioni societarie nel frattempo avvenute, tra le quali la costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l. Il contratto in vigore dal 01/01/2023 con

scadenza 31/12/2028 prevede un canone di affitto pari a euro 32.440 annui oltre ISTAT e IVA.

Il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2023 è stato pari a Euro 32.440.

- Contratti per prestazioni gestionali rese dalla holding

Dal 01/01/2014 sono operativi i contratti regolanti alcune attività rese dal Consorzio a favore delle singole società direttamente o indirettamente controllate e che si possono così sintetizzare:

- Gestione delle Risorse Umane – Amministrazione del Personale
- Contabilità generale, Finanza e controllo
- Beni strumentali
- Segreteria generale e affari istituzionali
- I.C.T.

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Nel corso del 2023 si è proceduto ad una revisione dei contratti di servizio precedentemente sottoscritti dalle società del Gruppo.

Nei nuovi contratti in vigore dal 01/10/2023 il corrispettivo dei Servizi è stato determinato in coerenza con quanto stabilito dall'art. 19.1 del TIUC e con le indicazioni contenute nel Manuale di Contabilità Regolatoria. Nello specifico, non è stabilito un corrispettivo fisso annuo, infatti la valorizzazione deriva dai costi risultanti dal bilancio di previsione del Consorzio relativo all'anno di riferimento attribuiti sulla base di driver utilizzati per la ripartizione tra le società del Gruppo; entro il 28 febbraio dell'anno successivo si provvede a calcolare il relativo conguaglio (a debito o a credito) a seguito dei valori a consuntivo e all'aggiornamento dei driver.

Tenuto conto di quanto sopra, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2023, è stato pari a complessivi 503.063 euro.

- Rimborsi spese infragruppo

Le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche per le altre società del gruppo medesimo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una corretta attribuzione delle stesse.

Rapporti con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. – società controllata

Si ricorda che il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Serioli di Breno (BS), Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017.

Per quanto sopra, i rapporti intervenuti nel 2023 con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. derivano sia dai contratti perfezionati direttamente con la stessa che da quelli sottoscritti precedentemente con Integra S.r.l, a cui la controllata è subentrata per effetto dell'operazione di fusione.

- Forniture di energia elettrica ed il gas

La società si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di energia elettrica alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico e alle centrali idroelettriche.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un costo di circa 421.000 euro.

- Rimborsi spese infragruppo

Come già sopra menzionato, Valle Camonica Servizi S.r.l. sostiene spese generali e comuni che vengono poi ripartite, secondo criteri stabiliti e condivisi tra le società del Gruppo. Il rimborso da parte della controllata è stato pari a euro 10.000 circa.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l. – Società controllata

- Contratti per prestazioni amministrative e tecniche

Con la controllata Blu Reti Gas s.r.l. sono operativi i seguenti contratti sottoscritti nel 2016:

- Contratto per la gestione del sistema qualità, delle attività finalizzate alla corretta applicazione del D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione servizio telefonia mobile, impianti di illuminazione pubblica e impianti fotovoltaici, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 13.100 oltre IVA ed ISTAT.
- Contratto per:
 - a) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., delle attività necessarie agli

acquisti, esecuzione lavori ed approvvigionamenti sino alla soglia di € 40.000 annui, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 15.800 oltre IVA ed ISTAT;

b) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., del servizio di protocollo della corrispondenza di Valle Camonica Servizi s.r.l., a fronte della corresponsione, dal 01/01/2016, di un importo pari a euro 10.550/annui oltre IVA ed ISTAT;

- Contratto per la supervisione tecnica e la gestione amministrativa da parte della controllata delle centrali idroelettriche che, con decorrenza 01/07/2016, prevede un costo annuo per la società pari ad euro 13.200 oltre IVA ed ISTAT, incrementabile di annui 2.640 euro oltre IVA per ogni nuovo impianto realizzato ed entrato in funzione.

A fronte di quanto sopra, il costo a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2023 è stato pari ad Euro 68.300 circa.

E' inoltre operativo dal 04 aprile 2016 l'accordo-quadro per prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza che Valle Camonica Servizi S.r.l. richiede, all'occorrenza, a Blu Reti Gas S.r.l.. Tale accordo prevede che il corrispettivo dovuto alla controllata venga calcolato sulla base della Tariffa approvata con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 rubricato: "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" scontato del 50%.

Per le attività tecniche svolte nel 2023, Blu Reti Gas S.r.l. ha fatturato circa euro 12.150.

- Rimborsi spese infragruppo

Come già sopra menzionato, Valle Camonica Servizi S.r.l. sostiene spese generali e comuni che vengono poi ripartite, secondo criteri stabiliti e condivisi tra le società del Gruppo. Il rimborso da parte della controllata è stato pari a euro 8.300 circa.

ATTIVITA' DI SVILUPPO

Nel 2023 la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo così come definite dall'articolo 2.424 c.c.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio, in materia di servizi pubblici locali, è soggetto a continue evoluzioni normative in termini di prosecuzione dei servizi prestati. Quanto sopra costituisce pertanto una potenziale fonte di rischio che la Società monitora in continuazione al fine di valutare e per quanto possibile mitigarne gli eventuali impatti economici. Oltre al tema connesso ai servizi pubblici locali, la società è impegnata a recepire ed analizzare l'evoluzione regolatoria in materia ambientale dell'ARERA specie in tema di qualità dei servizi e in tema tariffario.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la Società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di attuare tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità

prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio tassi di interesse

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura. Il livello di indebitamento è comunque molto basso e quindi l'esposizione al rischio di incremento dei tassi di interesse risulta accettabile e costantemente monitorato.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali dei quali parte consistente è maturata nei confronti di alcuni Enti pubblici Soci. Altri crediti commerciali invece non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un maggior numero di controparti e clienti.

La Società ha costituito un apposito fondo svalutazione che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni complessive di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene costantemente monitorato dalla società.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, nel mese di dicembre 2015, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha approvato il "Modello di organizzazione,

gestione e controllo”, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società e il “Codice Etico” ex D.Lgs. 231/2001, documenti che vengono costantemente monitorati per aggiornare l’analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire le operazioni societarie intervenute dopo il 2015.

Sempre nel mese di dicembre 2015, la società ha nominato per la prima volta l’Organismo di Vigilanza, tenuto a vigilare sull’efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull’osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze societarie.

L’Assemblea dei Soci riunitasi il 17 dicembre 2022 ha nominato l’Organismo di Vigilanza per il triennio 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2025.

PERSONALE

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2022 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali; infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

AMBIENTE

Nel corso del 2023 non vi sono stati danni causati all’ambiente o procedure a carico della società per eventuali violazioni.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell’art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2023 non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione del 2024 dovrebbe essere caratterizzata principalmente dai seguenti fatti:

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Nel corso del 2024 lo sforzo organizzativo della società proseguirà con l’obiettivo di continuare l’implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale e

l'introduzione della raccolta separata del vetro/lattine rispetto a quella degli imballaggi in plastica per consentire una migliore gestione presso l'impianto di cernita, ormai vetusto, del multi materiale da trattare; contestualmente proseguirà il monitoraggio di opportunità al fine di poter individuare una nuova area logistica maggiormente soddisfacente per le necessità del settore oltre che una nuova attenzione alla riorganizzazione dell'intero settore anche in conseguenza di quanto disciplinato dall'ARERA.

La società sarà impegnata anche a verificare le condizioni per il rinnovo dei contratti del servizio di igiene ambientale che scadranno nel 2024. L'obiettivo è lo studio e la presentazione di una nuova convenzione pluriennale del servizio di igiene urbana, propedeutica alla programmazione dei necessari finanziamenti nel settore, e coerente con le normative di settore emanate dall'ARERA.

SETTORE IDROELETTRICO

Nel 2024 la società continuerà a gestire le centrali idroelettriche in servizio oltre che valutare nuove iniziative in partnership con i comuni soci. In particolare la società dovrebbe ottenere e poi realizzare una piccola centrale idroelettrica di secondo salto sull'acquedotto del comune di Ono S. Pietro.

Un fattore di criticità che si sta manifestando con sempre maggior frequenza ed incisività è il cambiamento climatico che si riflette in lunghi periodi siccitosi che, inevitabilmente condizionano, in negativo, la producibilità delle iniziative idroelettriche e di conseguenza il loro fatturato.

Nel 2024 spera inoltre di tornare ad una produzione a regime con la centralina idroelettrica di Niardo danneggiata dall'alluvione del 28 luglio 2022 e da successivi eventi atmosferici avvenuti nell'estate 2023.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A valle dell'ottenimento di finanziamenti regionali (bando ILLUMINA si veda a seguire), saranno ricompresi nel perimetro di gestione la totalità degli impianti di **Cedegolo, Cervenno, Braone e Cividate Camuno**.

Sono state effettuate proposte preliminari di riqualifica e gestione pluriennale anche ai Comuni di **Piancogno, Breno e Saviore dell'Adamello** e recentemente anche il comune di **Paspardo** ha chiesto una proposta.

La convenzione con il comune di **Malegno** andrà in scadenza a fine 2024. Nel frattempo il comune inizierà la riqualifica con finanziamento "illumina" ottenuto con il supporto di VCS, ma con la quale ha poi interrotto la prosecuzione delle attività.

Andrà in scadenza a fine 2024 anche la convenzione con il comune di **Sellero** e sarà da valutare l'opportunità di proporre una convenzione per tutti i punti luce del Comune.

Nel complesso l'esercizio chiuso al 31/12/2023 può ritenersi soddisfacente ed in ripresa rispetto ad alcune criticità che avevano caratterizzato il bilancio precedente. La Società nel corso del 2024 avrà come principale obiettivo assistere i Comuni nell'evoluzione normativa dettata da ARERA nel settore rifiuti e sperimentare il nuovo servizio TARI da estendere ad ogni socio che ne farà richiesta nei prossimi anni.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Basioli Mauro Guido

Darfo Boario Terme, 17 maggio 2024

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2024

Crowe Bompani SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale Euro 33.808.984,00 interamente versato

Codice Fiscale – Nr. Registro Imprese 02245000985

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia

R.E.A. N. 433969

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica
iscritto al Registro delle Imprese di Brescia al n. 01254100173

*Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione
del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023
redatta ai sensi dell'art. 2429 II comma Codice Civile*

Ai Soci della Società Valle Camonica Servizi S.r.l.

Premessa

Nella presente Relazione Vi portiamo a conoscenza degli esiti delle attività svolte dal Collegio Sindacale in ordine all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al relativo progetto di bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione, unitamente alla Relazione sulla gestione, durante la riunione consiliare del 17 maggio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione – come da previsione statutaria - ha deliberato nella propria seduta del 28 marzo 2024 il differimento del termine di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 oltre i centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ed entro il maggior termine di centottanta giorni previsto dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile. Ciò si è reso necessario a causa della sostituzione – avvenuta nel corso dell'esercizio – del software di contabilità che ha inevitabilmente causato qualche criticità nel travaso delle informazioni e conseguentemente ha ritardato le operazioni di chiusura del bilancio dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi S.r.l. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.426.838.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Crowe Bompani S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 11 giugno 2024, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio di esercizio al 31.12.2023 “fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo interloquito con i sindaci della controllante e delle società controllate e da tale scambio reciproco di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza monocratico dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci di Valle Camonica Servizi S.r.l., del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Darfo Boario Terme, 12 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Antonella Rivadossi – Presidente

Pietro Brunelli – Sindaco

Andrea Patti -Sindaco

DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2023:	
UTILE NETTO ESERCIZIO	2.426.837,62
5% A RISERVA LEGALE	121.341,88
IMPORTO UTILE da DISTRIBUIRE AI SOCI	350.000,00
SOMMA RESIDUA DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORDINARIA	1.955.495,74

ATTRIBUZIONE QUOTA UTILE DA DISTRIBUIRE					€ 350.000,00
	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partecipazione	Capitale sottoscritto e versato	QUOTA UTILE in distribuzione
1	Angolo Terme	€ 203.977,00	0,6033	€ 203.977,00	€ 2.111,63
2	Artogne	€ 199.805,00	0,5910	€ 199.805,00	€ 2.068,44
3	B.I.M.	€ 280.878,00	0,8308	€ 280.878,00	€ 2.907,73
4	Berzo Demo	€ 57.147,00	0,1690	€ 57.147,00	€ 591,60
5	Berzo Inferiore	€ 140.573,00	0,4158	€ 140.573,00	€ 1.455,25
6	Bienno	€ 74.246,00	0,2196	€ 74.246,00	€ 768,62
7	Borno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
8	Braone	€ 1.668,00	0,0049	€ 1.668,00	€ 17,27
9	Breno	€ 163.349,00	0,4832	€ 163.349,00	€ 1.691,03
10	Capodiponte	€ 140.573,00	0,4158	€ 140.573,00	€ 1.455,25
11	Cedegolo	€ 49.638,00	0,1468	€ 49.638,00	€ 513,87
12	Cerveno	€ 1.669,00	0,0049	€ 1.669,00	€ 17,28
13	Ceto	€ 17.102,00	0,0506	€ 17.102,00	€ 177,04
14	Cevo	€ 61.735,00	0,1826	€ 61.735,00	€ 639,10
15	Cimbergo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
16	Civate Camuno	€ 82.175,00	0,2430	€ 82.175,00	€ 850,70
17	Comunità M.V.C.	€ 52.409,00	0,1550	€ 52.409,00	€ 542,55
18	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613,00	87,6708	€ 29.640.613,00	€ 306.847,91
19	Corteno Golgi	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
20	Darfo Boario T.	€ 720.801,00	2,1320	€ 720.801,00	€ 7.461,93
21	Edolo	€ 128.482,00	0,3800	€ 128.482,00	€ 1.330,08
22	Esine	€ 286.985,00	0,8488	€ 286.985,00	€ 2.970,95
23	Gianico	€ 151.418,00	0,4478	€ 151.418,00	€ 1.567,52
24	Incudine	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
25	Losine	€ 1.668,00	0,0049	€ 1.668,00	€ 17,27
26	Lozio	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
27	Malegno	€ 160.595,00	0,4750	€ 160.595,00	€ 1.662,52
28	Malonno	€ 74.249,00	0,2196	€ 74.249,00	€ 768,65
29	Monno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
30	Niardo	€ 181.452,00	0,5367	€ 181.452,00	€ 1.878,44
31	Ono San Pietro	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
32	Ossimo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
33	Paisco Loveno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
34	Paspardo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
35	Pian Camuno	€ 317.853,00	0,9401	€ 317.853,00	€ 3.290,50
36	Pian Cogno	€ 168.938,00	0,4997	€ 168.938,00	€ 1.748,89
37	Ponte di Legno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
38	Rogno	€ 294.077,00	0,8698	€ 294.077,00	€ 3.044,37
39	Saviore	€ 27.948,00	0,0826	€ 27.948,00	€ 289,33
40	Sellero	€ 58.815,00	0,1739	€ 58.815,00	€ 608,87
41	Sonico	€ 47.970,00	0,1419	€ 47.970,00	€ 496,60
42	Temù	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
43	Unione Comuni Antichi Borghi di Vallecamonica	€ 1.000,00	0,0029	€ 1.000,00	€ 10,35
44	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	€ 2.500,00	0,0074	€ 2.500,00	€ 25,88
45	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000,00	0,0148	€ 5.000,00	€ 51,76
46	Veza d'Oglio	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
47	Vione	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
	Totali	€ 33.808.984,00	100,0000	€ 33.808.984,00	€ 350.000,00